



Ulchi Freedom Shield 25: Stati Uniti e Corea del Sud rafforzano la loro alleanza militare

Pubblicato il 22/08/2025

Il 18 agosto 2025 ha preso ufficialmente il via l'**Ulchi Freedom Shield 25**, grande esercitazione militare congiunta tra **Stati Uniti e Corea del Sud**, che proseguirà fino al 28 agosto. L'iniziativa, annuale e di portata internazionale, è promossa dalla **7ª Forza Aerea statunitense** in collaborazione con le Forze armate sudcoreane e coinvolge una fitta rete di attori militari e civili.

Si tratta di un evento che va ben oltre il semplice addestramento: lo scopo principale è **rafforzare l'interoperabilità e la capacità di risposta dell'alleanza regionale**, operando in un ambiente combinato, multidisciplinare e interagenzia. Le attività comprendono **esercitazioni di tiro a fuoco reale, simulazioni costruttive, manovre sul campo e operazioni congiunte in tutti i domini operativi**: terrestre, marittimo, aereo, cibernetico e spaziale.

L'esercitazione, che vede la partecipazione di **Comando delle Forze Combine, Forze USA in Corea (USFK), Comando delle Nazioni Unite, Capi di Stato Maggiore sudcoreani, governo di Seul, Ottava Armata, Settima Aeronautica e Forza Spaziale USA**, consolida la postura difensiva dell'alleanza. Al suo fianco, diversi Stati membri del Comando delle Nazioni Unite contribuiscono con personale e capacità operative, mentre **Svezia e Svizzera**, in qualità di Paesi neutrali, vigilano sull'andamento delle attività.

Non mancano gli aspetti più innovativi: l'**integrazione delle operazioni spaziali e cibernetiche**, la combinazione di **velivoli di quarta e quinta generazione**, tra cui gli F-35A e F-35C Lightning II, e un'attenzione crescente alla logistica e alla resilienza delle forze. Il tutto avviene sotto lo spirito del **Trattato di mutua difesa firmato il 1° ottobre 1953**, a conferma del ruolo di pilastro che l'alleanza ricopre nella stabilità del continente asiatico.

Contesto geopolitico: il valore strategico della deterrenza

Per comprendere appieno il significato dell'**Ulchi Freedom Shield 25**, è necessario collocarla nel quadro geopolitico dell'Asia nordorientale. La penisola coreana rimane una delle aree più sensibili del pianeta, sospesa tra l'armistizio del 1953 e la perdurante minaccia rappresentata dalla **Corea del Nord**. Le provocazioni missilistiche di Pyongyang, unite alla modernizzazione del suo arsenale nucleare, mantengono alta la tensione e impongono a Seul e Washington di rafforzare costantemente la loro cooperazione difensiva.

Le esercitazioni come questa hanno dunque una duplice funzione: da un lato, **mantenere un elevato livello di prontezza operativa**; dall'altro, **inviare un chiaro segnale di deterrenza** a eventuali avversari. La presenza di Stati Uniti e Corea del Sud, con l'appoggio degli alleati del Comando delle Nazioni Unite, testimonia la volontà di garantire sicurezza e stabilità non solo alla penisola ma all'intera regione indo-pacifica, dove si intrecciano le rivalità tra grandi potenze come **Cina e Stati Uniti**.

Non va trascurato il ruolo crescente della **dimensione spaziale e cibernetica**. La guerra moderna non si combatte più soltanto sul terreno o nei cieli: la protezione delle infrastrutture critiche, delle reti informatiche e delle capacità satellitari è diventata centrale. In questo senso, l'inclusione della **Forza Spaziale USA** e delle componenti di **cybersecurity** nell'esercitazione rappresenta una risposta concreta alle nuove sfide globali.



Infine, sul piano politico, l'Ulchi Freedom Shield 25 riafferma il messaggio che l'alleanza **USA-ROK (Repubblica di Corea)** resta un punto fermo delle strategie americane nell'Indo-Pacifico. In un'epoca caratterizzata da competizione strategica con Pechino e Mosca, la coesione tra Washington e Seul diventa simbolo della volontà occidentale di difendere un ordine internazionale basato su regole condivise.

L'aspetto militare: interoperabilità e modernizzazione

Dal punto di vista strettamente militare, l'**Ulchi Freedom Shield 25** rappresenta un banco di prova fondamentale per le forze armate coinvolte. Le manovre includono attività di **addestramento congiunto a fuoco reale**, esercitazioni mediche sul campo, simulazioni logistiche e missioni aeree integrate. La combinazione di **F-35 statunitensi e sudcoreani con velivoli di quarta generazione** crea scenari complessi, utili per affinare le tattiche in operazioni di combattimento multidominio.



Un aspetto cruciale è la **standardizzazione delle procedure** tra eserciti diversi, che devono saper comunicare, coordinarsi e agire come un'unica forza. In tal senso, il contributo del **Comando delle Nazioni Unite** e la presenza di osservatori neutrali aggiungono una dimensione di legittimità internazionale, rafforzando la credibilità dell'addestramento.

L'esercitazione si inserisce anche in un processo più ampio di **modernizzazione delle capacità militari sudcoreane**, che negli ultimi anni hanno visto un notevole incremento degli investimenti in difesa. Seul punta a sviluppare una maggiore autonomia tecnologica, pur restando fortemente ancorata alla partnership strategica con Washington.

L'alleanza, quindi, non è solo un pilastro militare ma anche un motore di **innovazione e condivisione di know-how**, che si riflette nelle capacità congiunte di risposta alle crisi. Alla luce delle minacce asimmetriche e della crescente incertezza internazionale, esercitazioni come l'Ulchi Freedom Shield diventano un elemento imprescindibile per garantire la sicurezza della penisola coreana e la stabilità dell'area indo-pacifica.

L'**Ulchi Freedom Shield 25** non è una semplice esercitazione, ma un **messaggio politico e militare**: la cooperazione tra Stati Uniti e Corea del Sud rimane solida, proiettata verso il futuro e capace di affrontare le sfide della guerra moderna. Con la sua natura difensiva, la sua portata multidimensionale e la sua valenza internazionale, rappresenta un tassello fondamentale nella difesa collettiva e nella costruzione di un Indo-Pacifico più sicuro.

Link notizia: <https://www.defense.gov/News/News-Stories/Article/Article/4281579/us-south-korea-kick-off-ulchi-freedom-shield-25/>